

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Gentile Gian Francesco
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	[Genova]	Luogo arrivo	
Incipit	M'è piaciuta la sincerità		
Contenuto	Replica a un "amico di Roma" del Gentile che ha criticato lo stile della 'Reina Ester', ritenuto troppo artificioso e poco chiaro. Nella sua difesa Cebà cita Euripide, Demostene, Aristotele, Demetrio Falereo, Dionigi di Alicarnasso, Cicerone, Orazio. [Riguardo alla datazione, si può soltanto affermare che la lettera sia successiva alla pubblicazione della princeps del poema di Cebà (1615)].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 340-347.		
Compilatore	Navone Matteo		
